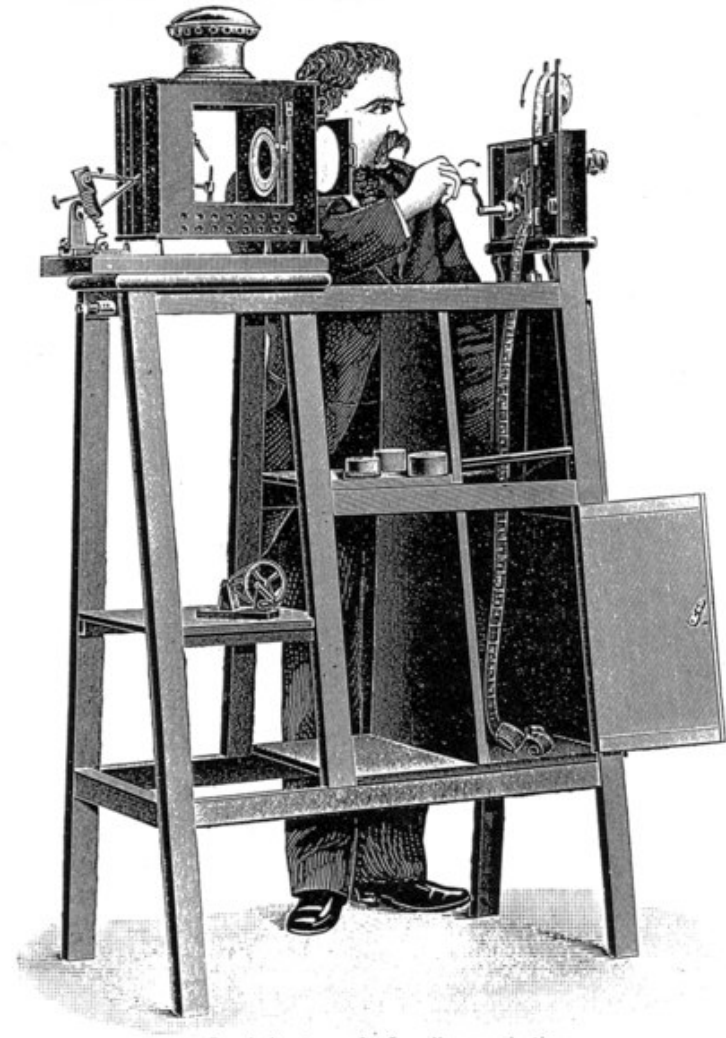


Câ .matographe Lumière

Il *Cinématographe Lumière*

Un dispositivo che serve sia per la ripresa che per la proiezione di immagini in movimento



Le cinématographe Lumière: projection.



LE CINÉMATOGRAPHE

SALON INDIEN

GRAND CAFÉ

14. Boulevard Des Capucines. 14

PARIS

Cet appareil, inventé par MM. Auguste et Louis Lumière, permet de recueillir, par des séries d'épreuves instantanées, tous les mouvements qui, pendant un temps donné, se sont succédé devant l'objectif, et de reproduire ensuite ces mouvements en projetant, grandeur naturelle, devant une salle entière, leurs images sur un écran.

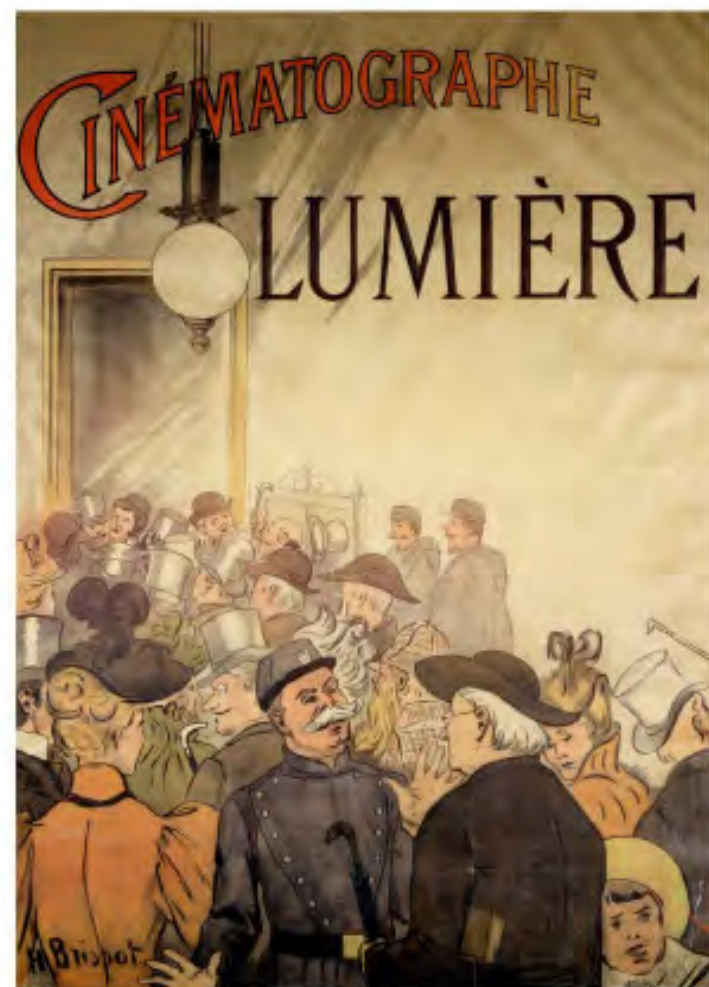
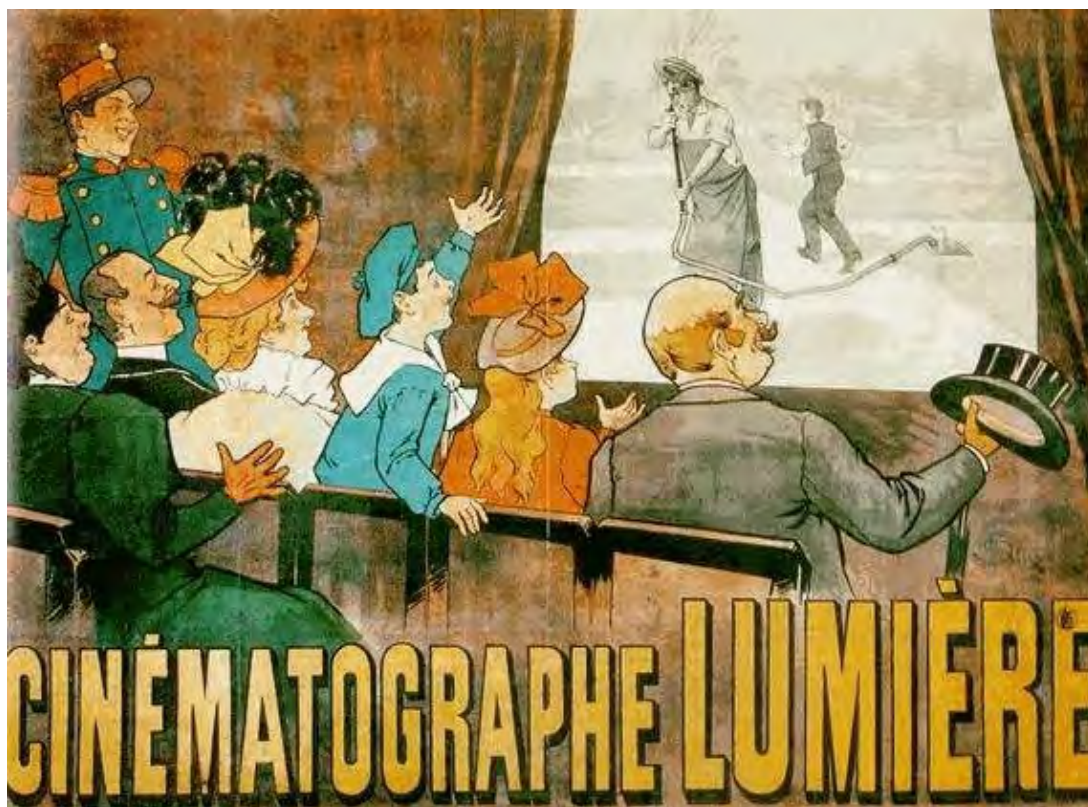
SUJETS ACTUELS

- | | |
|------------------------------------------------------|------------------------------------|
| 1. La Sortie de l'Église LUTÈRE à Lyon. | 5. Les Forgerons. |
| 2. Le Village. | 6. Le Jardinier. |
| 3. La Pêche aux Pétoncles à Nantes. | 7. Le Repas. |
| 4. Le Débarquement de Coigny de Photographie à Lyon. | 8. Le Sauf à la Courtoisie. |
| | 9. La Place des Cordeliers à Lyon. |
| | 10. La Mer. |



Il programma di sala della prima proiezione pubblica a pagamento dei fratelli Lumière, di una straordinaria chiarezza, e una immagine attuale del luogo (Foto: Elisa Giomi)

“Questo apparecchio, inventato dai signori Auguste e Louis Lumière, permette di cogliere, per mezzo di serie di fotografie istantanee, tutti i movimenti che, in un tempo dato, si sono succeduti davanti all’obiettivo, e di riprodurre in seguito questi movimenti proiettando, a grandezza naturale, davanti a una sala intera, le loro immagini su uno schermo.”



Due affiches del cinematografo Lumière (a sinistra di Marcellin Auzolle, a destra di Henri Brispot), la prima con citazione de “L’innaffiatore innaffiato”.

I manifesti illustrano le caratteristiche sociali dello spettacolo e la sua vocazione familiare e intergenerazionale.

28 dicembre 1895, Salon Indien du Grand Café, Boulevard des Capucins, 14 - Paris

Programma della prima proiezione cinematografica pubblica a pagamento
Prezzo di ingresso: Un franco

- L'uscita dalle Officine Lumière a Lione (46 secondi)
- Il volteggio (46 secondi)
- La pesca dei pesci rossi (42 secondi)
- L'arrivo del Congresso di Fotografia a Lione (48 secondi)
- I fabbri (49 secondi)
- Il giardiniere (l'innaffiatore innaffiato) (49 secondi)
- Il pasto del bébé (41 secondi)
- Il salto sulla coperta (41 secondi)
- La Piazza dei Cordiglieri a Lione (44 secondi)
- Il bagno di mare (44 secondi)

(tutti i filmati sono a 16 fotogrammi al secondo)

28 dicembre 1895, Salon Indien du Grand Café, Boulevard des Capucins, 14 - Paris

Il sito dell'Institut Lumière (<http://www.institut-lumiere.org/>) permette di visionare tutti e dieci i filmati della prima serata.

Contrariamente a quanto spesso si afferma, l'arrivo del treno nella stazione di La Ciotat (il paesino vicino a Marsiglia dove la famiglia Lumière aveva una villa), con la conseguente paura degli spettatori tante volte raccontata (forse solo una persistente leggenda), è dell'anno successivo, 1896, e **non** fa parte dei titoli della prima serata.

Un'altra citazione abusata: il primo regista della storia è il padrone (delle officine Lumière, industria di famiglia): i primi attori (volontari?) sono i suoi operai.

Con “L'arrivo del Congresso di Fotografia a Lione” i Lumière porgono uno straordinario atto di omaggio alla fotografia, da cui provenivano e che rimarrà uno dei settori principali del loro impegno, anche grazie all'”Autochrome Lumière”, lastra e poi pellicola a colori commerciale, introdotta nel 1907.



Autochrome Lumière, 1907

